



Vivila Saccisica

Un mondo da scoprire
tra Padova e la Laguna
di Venezia

SEGRETERIA E PRENOTAZIONI

APS VIVILA VILLA ROBERTI
Via Roma, 96 - Brugine (PD)
T.+39 3925226296
E. villaroberti.associazione@gmail.com
www.villaroberti.com

IAT SACCISICA
Piazza Matteotti, 4
Piove di Sacco (PD)
T. +39 049 9709316
E. info@welcomesaccisica.it
www.welcomesaccisica.it

Attività gratuite. È gradita la prenotazione.

In collaborazione con: CTG Saccisica, Legambiente circolo Saccisica, Associazione Caligà, Barabao Teatro, Orchestra Giovanile della Saccisica, Ride to Breathe, Associazione Corte dei Miracoli, Hotel La Corte, La Masseria di Polverara, Gruppo del Cason, Associazione Guariento, Cooperativa Villa Roberti, VagoMato, Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Associazione Spiritus Mundi e Museo Diocesano di Padova.

Si ringraziano i Comuni di Arzergrande, Brugine, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Piove di Sacco, IPA Saccisica e la Provincia di Padova.

con il patrocinio di



Fotografie: Matteo Danesin / Archivio Welcome Saccisica



Tra Padova e Chioggia, nel punto in cui la terra si mescola con l'acqua, sorge un piccolo mondo in cui tradizioni, sapori e profumi si fondono e si moltiplicano. Una campagna generosa e abitata da gente autentica, che tra i campi di frumento custodisce vecchi casoni contadini, splendide ville venete e grandi corti benedettine.

Vi accompagniamo alla scoperta di tutto questo grazie a 46 esperienze culturali ed ambientali che animeranno questi luoghi, per i prossimi mesi.

Sarà garantita un'apertura mensile e gratuita dei luoghi, animati da spettacoli teatrali e musicali, letture animate e laboratori, esperienze Slow & Green (bike tour, camminate ed incontri yoga) e visite guidate. Le attività saranno ospitate saranno ospitate nei siti di interesse culturale e naturalistico della Saccisica che vi presentiamo in queste pagine: Villa Roberti a Brugine, il Casone di Via Ramei, il Casone Rosso, la Torre Carrarese e il Museo Paradiso a Piove di Sacco, il Casone Azzurro ad Arzergrande, le Corti benedettine a Correzzola e Legnaro, il Casone delle Sacche e i Casoni della Fogolana (siti UNESCO) e l'Oasi di Cà di Mezzo a Codevigo, in Laguna.

Per scoprire tutta la Saccisica visita il sito www.welcomesaccisica.it

Le attività proposte saranno tutte **gratuite**.
Le trovate nel pieghevole coordinato dedicato ad ogni stagione: Inverno, Primavera ed Estate.

Il progetto è realizzato e coordinato dall'Associazione ViviLa Villa Roberti, grazie al Bando della Regione Veneto DDR n. 33 del 30 luglio 2021 e DGR n. 13 del 12 gennaio 2021 – Progetto ViviLa Saccisica.

Villa Roberti

Brugine

Indirizzo Via Roma 96-100
35020 Brugine

Apertura durante il Mercatino visite guidate
alle ore 11:00 e 15:00 o su prenotazione,
nel corso del mese.

Contatti T. 392 5226296
E. info@villaroberti.com
www.villaroberti.com

Un tempo cuore pulsante di una vasta azienda agricola, è oggi storia, arte e cultura che si incontrano in un luogo tutto da vivere grazie agli eventi che la animano. Da vedere: le sale eleganti della nobiltà, che ancora stupiscono per gli splendidi affreschi rinascimentali di Zelotti e Veronese ispirati alle Metamorfosi di Ovidio, gli spazi rustici della Barchessa e il verde della natura che la circonda. Immergetevi nel grande parco, camminate nel Bosco e sostate nel Giardino delle Rose, all'ombra della Torre per godere appieno dei tanti punti di vista che questa villa offre. Soggiornare nell'appartamento Rosa o Magnolia è certo un'esperienza che permette di assaporare il fascino d'altri tempi che questo luogo emana.

Commissionata all'architetto Andrea da Valle nel 1553 dalla famiglia di banchieri padovani, i conti Roberti, fu fatta erigere sui ruderi del trecentesco castello dei Maccaruffo, di cui oggi rimane la Torre Medievale.

Storico è il Mercatino di Villa Roberti che da più di 40 anni anima il Parco della Villa. Passeggiate curiosando tra i banchi in cerca di oggetti vintage e curiosità, tra il portico della Barchessa e il verde del brolo e del bosco. Ogni prima domenica del mese.

Scoprite gli eventi della stagione estiva da maggio a settembre.



Torre Carrarese

Piove di Sacco

- Indirizzo** Piazza Vittorio Emanuele II
35028 Piove di Sacco (PD)
- Apertura** Visite guidate ogni seconda domenica
del mese
- Contatti** T. 340 4007009
E. ctg.saccisica@gmail.com
www.ctgpiove.it

La Torre Carrarese sorge nel cuore della città di Piove di Sacco ed è ciò che resta di un piccolo castello fortificato di origine medievale, voluto dal vescovo di Padova attorno all'anno Mille per fronteggiare i pericolosi attacchi degli Ungari. Vero e proprio simbolo della città, la torre è oggi il campanile del Duomo di San Martino e il simbolo della comunità piovese. Di aspetto tozzo e severo, ma anche prezioso ed elegante, presenta alcuni elementi decorativi che si ritrovano nella porta, nelle paraste e nei piccoli archi pensili caratterizzati da uno stile gotico. I tre bassorilievi in pietra raffigurano il patrono della città, San Martino, il Leone di San Marco e lo stemma del nobile Tagliapietra, podestà di Piove e artefice della conversione in torre campanaria. Salire meravigliati i gradini di pietra e provare l'ebbrezza di un'occhiata d'alta quota (ad oltre trenta metri), permette di ammirare da un punto di vista privilegiato gli antichi palazzi, la piazza, le vie che in essa confluiscono e, in lontananza, anche i campanili delle chiese dei paesi vicini.



Museo Paradiso

Piove di Sacco

Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele II
35028 Piove di Sacco (PD)

Apertura Visite guidate tutte le domeniche

Contatti www.museodiocesanopadova.it
Associazione Guariento

Il singolare nome del museo trae origine dal modo in cui era chiamata un tempo l'area cimiteriale a ridosso del Duomo, il «paradiso». Nato per custodire le numerose opere di interesse artistico presenti a Piove di Sacco, alcune direttamente riconducibili al patrimonio del Duomo, altre provenienti da chiese, conventi, oratori del territorio. Il progetto e la realizzazione del Museo Paradiso sono stati curati dal a Diocesano di Padova.

Pezzi di grande interesse artistico testimoniano la storia devozionale e religiosa della città di Piove di Sacco. La pala di *San Francesco di Paola* di Giambattista Tiepolo, i preziosi reliquiari, l'affresco di cultura post-giottesca con la *Dormitio Virginis*, e di particolare impatto, il grandissimo telerò con la *Processione del Santissimo Sacramento* attribuito ad Andrea Michieli, detto il Vicentino che, gremito di personaggi in costume, apre una finestra sulla società civile e l'architettura della Piove del Seicento.



Idrovora di Santa Margherita

Codevigo

Indirizzo Via Idrovora, 13
35020 Codevigo loc. S. Margherita (PD)

Apertura Visite guidate su prenotazione

Contatti T. 049 8751133
E. comunicazione@consorziobacchiglione.it

La trasformazione delle ampie zone paludose, tipiche della Saccisica di un tempo, in fertili terreni coltivabili è sempre stata una grande sfida per la bonifica dell'entroterra lagunare. L'Idrovora di Santa Margherita, realizzata sul finire dell'Ottocento e ancor oggi perfettamente funzionante, è il simbolo di un processo che nel tempo ha dato forma ad un paesaggio vasto e omogeneo, sospeso tra terra e acqua. La struttura, sovrastata dalla vecchia ciminiera per l'alimentazione a vapore, è provvista di un impianto in grado di sollevare ancor oggi 13.500 litri d'acqua al secondo. Nei decenni ha permesso il controllo delle acque in aree da sempre soggette a malsani impaludamenti e alle disastrose esondazioni dei grandi fiumi che scorrono nelle vicinanze. Negli ambienti interni dell'Idrovora è stato allestito un piccolo museo che conserva un archivio documentario e fotografico sull'epopea della bonifica in Saccisica.





La Masseria

Polverara

Indirizzo Via del Convento, 18
35020 Polverara (PD)

Apertura Visite guidate per gruppi, scuole, famiglie
con laboratori didattici, su prenotazione.

Contatti T. 049 5855177
E. info@lamasseriadipolverara.it
www.lamasseriadipolverara.it

La Masseria è la casa della gallina di Polverara che qui continua ad essere allevata e selezionata. Fattoria didattica da oltre 15 anni con l'obiettivo di valorizzare l'agricoltura biologica, la salvaguardia delle biodiversità e il mondo rurale, la Masseria comprende un frutteto, un vigneto, l'orto, una serra, un percorso di piante aromatiche, un laghetto con impianto di fitodepurazione. Non manca, inoltre, la possibilità di incontrare da vicino animali come asini, pecore, anatre, pavoni e maiali. La Masseria è anche un curatissimo museo della Civiltà contadina che potete visitare ascoltando la storia di una raccolta di più di duemila attrezzi agricoli di fine Ottocento e primi del Novecento che raccontano alle nuove generazioni la cultura e la conoscenza del mondo agricolo e contadino.

Corte Benedettina di Correzzola

Correzzola

Indirizzo Via Petite Foret, 6
35020 Correzzola (PD)

Apertura Visite guidate su prenotazione.

Contatti T. 049 580 7277
E. lacortehotel@gmail.com

Costruite dai monaci a partire dal XV secolo come presidio di bonifica e centro agricolo, le corti Benedettine della Saccisica erano il granaio del Monastero di Santa Giustina a Padova, luoghi più di lavoro che di preghiera.

La monumentale Corte di Correzzola sorge a ridosso del Fiume Bacchiglione e ben rappresenta la creatività e l'operosità dell'ordine religioso benedettino che ha saputo qui trasformare un terreno paludoso ed insalubre in uno dei più fertili e rigogliosi della pianura padana.

La Corte benedettina permette di rivivere le atmosfere del periodo medioevale con il suo mistero e il suo fascino, godendo di un viaggio all'indietro nel tempo, in uno spazio accogliente e molto suggestivo.

Oggi le celle monastiche sono state ripensate in camere d'hotel, in cui regalarsi un soggiorno inconsueto ed originale.



Corte Benedettina di Legnaro

Legnaro

Indirizzo Via Roma, 34
35020 Legnaro (PD)

Contatti T. 049 883 0779

La struttura ebbe origine nella prima metà del Quattrocento per volere dell'Abbazia di Santa Giustina a Padova, benché la presenza di monaci benedettini a Legnaro fosse precedente. La potenza economica del monastero e il lavoro della popolazione fecero della corte il fulcro da cui per secoli si irradiarono tutti gli interventi sul territorio, riguardanti il lavoro e la salvaguardia del suolo. Qui si raccoglievano decime, quartesi, onoranze, affitti, qui si presentava ricorso per la giustizia e la pietà. Intorno all'ampio spazio centrale con la pesa e l'aia di cotto si aprivano un tempo stalle, granai, cantine, fienili, rimesse, una cedraia, magazzini, legnaie, un allevamento di bachi da seta e altre strutture dedicate ai lavori artigianali.

Soffitti e cassettoni in legno dipinto e due caminetti di pietra ottocenteschi con maioliche sono ancora oggi la viva testimonianza della brulicante vita di questo luogo.

Antico presidio di bonifica oggi la Corte Benedettina di Legnaro è una sede distaccata dell'Università di Padova e accoglie la Biblioteca civica.



Oasi Ca' di Mezzo

Codevigo

Indirizzo Via Ca' di Mezzo
35020 Codevigo (PD)

Apertura Aperto tutto l'anno.

Contatti T. 0495817729
E. circolo@legambientepiove.it
www.legambientepiove.it

L'Oasi naturalistica di Ca' di Mezzo è una grande riserva naturale, più di 30 ettari, ricca di verde e di acque fluviali che qui rallentano e si depurano. Immergetevi con rispetto nei sentieri ombreggiati, ascoltate il canto degli uccelli, tra cui l'airone rosso e il falco di palude, osservateli nel loro habitat ideale grazie alle altane pensate per gli amanti di birdwatching e di caccia fotografica.

A breve distanza da Chioggia, fra le terre anfibie della Laguna Veneta e le foci dei grandi fiumi alpini, l'Oasi è un'area verde di rilevante interesse naturalistico e paesaggistico. Il canneto, i cespugli e le piante arboree creano ambienti che offrono cibo e rifugio ad un elevato numero di specie animali e rendono l'Oasi luogo ideale per una passeggiata.

Area picnic attrezzata.



Casone Rosso e Casone di via Ramei

Piove di Sacco

Indirizzo Casone Rosso via Fiumicello, 44
Casone di Via Ramei, 16
35028 Piove di Sacco (PD)

Apertura Da aprile a ottobre.
Su prenotazione gli altri mesi.

Contatti T. 3382893786 – 3342824349
E. info@casonipiove.it

I casoni sono il segno più autentico del paesaggio rurale della Saccisica, luoghi della tradizione popolare, memoria di un passato semplice e sincero.

Il Casone Rosso era l'umile dimora per le famiglie di contadini che lavoravano queste terre, è stato costruito agli inizi del Novecento con materiali poveri provenienti dalla natura come canne palustri, arbusti e argilla. Gli ambienti di cui si compone il casone sono quattro: la cucina, il ripostiglio e due camerette. Ancora oggi ogni stanza ne ricorda l'uso originario: in cucina, per esempio, ritroviamo gli strumenti per fare la polenta come il paiolo o il tipico pentolame dell'epoca.

Il Casone di via Ramei ospita il Museo della Cultura Popolare e della Civiltà Contadina. Costruito dalla famiglia Zecchin agli inizi del Novecento è stato abitato fino alla fine degli anni Settanta. Visitate gli interni arredati con mobili e oggetti originali che fanno rivivere le suggestive atmosfere di altri tempi: la cucina con il focolare, la piccola stalla, la camera da letto, una piccola officina e una stanza per i lavori al telaio.

Il grande parco alberato permette nella stagione calda di godere di una quiete straordinaria e di organizzarvi pic-nic e feste private.



Casone Azzurro

Arzergrande

Indirizzo Strada San Marco, 9
35020 Arzergrande (PD)

Apertura Da aprile a settembre, la seconda
domenica del mese.

Contatti T. 346 0183423 – 328 1556231
E. info@associazionelacortedeimiracoli.it

Uomini col cappello di paglia che lavorano la terra, donne che rammendano sedute sull'uscio, bambini che si divertono con semplici giochi oggi dimenticati, ecco il quadro che sarebbe apparso ai nostri occhi cento anni fa davanti a questo Casone. Il Casone Azzurro fu costruito nel secolo scorso e la scelta dei materiali di costruzione lo rende simile agli altri due casoni della Saccisica. Guardando con attenzione, però, si scorgono alcune differenze: i serramenti, il colore delle pareti e la forma dei camini, sono i risultati della diversa epoca di costruzione e delle diverse possibilità economiche delle famiglie proprietarie.

Di fianco al casone, nell'aprile del 2015, è stato inaugurato il *Corten Pavilion*, una struttura moderna che si inserisce con armonia e discrezione nel contesto circostante, adatta ad ospitare eventi, che rendono il Casone una struttura tutta da vivere anche al giorno d'oggi.



Casoni della Fogolana

Codevigo

Indirizzo Via Cason delle Sacche
35020 Codevigo (PD)

Apertura Le aree esterne sono visitabili tutto l'anno.

Un rifugio silente tra acqua, terra e cielo alla scoperta di sapori e paesaggi che incontrano il futuro. Così si descrivono i casoni della Fogolana, strutture di recente realizzazione che ricordano gli antichi capanni dove cacciatori e pescatori trovavano riparo.

Una piccola locanda e tre curatissimi appartamenti permettono di vivere un'esperienza immersiva tra le valli e i canali che caratterizzano la Valle Millecampi di Codevigo. Con tutta la loro maestosità e bellezza i Casoni si situano proprio al centro della Valle, area patrimonio mondiale dell'Unesco, grande riserva naturale con più di 30 ettari, ricca di verde. Ideale per gli amanti di birdwatching e caccia fotografica che desiderano immergersi tra i numerosi sentieri e gli argini dove è possibile godere della pace.

I Casoni della Fogolana rappresentano il luogo di incontro tra la terra e il mare: incantevoli percorsi li collegano con il Casone delle Sacche e la Spiaggia della Boschettona, unica spiaggia della provincia padovana, che nelle stagioni e giornate di vento favorevole, viene assiduamente frequentata dagli appassionati di kitesurf e windsurf.



Casone della Sacche

Codevigo

Indirizzo Via Cason delle Sacche
35020 Codevigo (PD)

Apertura L'area esterna è visitabile tutto l'anno.
Per godere in bicicletta il silenzio e la
maestosità di questi spazi incontaminati
prenotate un' uscita o noleggiate una bici
a Ride to Breathe
Via Vallona, 57 - Conche (PD)
T. +39 347 068 8744
E. mattiazzi.elisa@tiscali.it

Le acque salmastre della Laguna abbracciano le terre emerse creando un paesaggio silenzioso ed infinito, dove passeggiare e pedalare tra canali e valli. Un percorso che attiva tutti i sensi: goditi la brezza sulla pelle e il profumo dell'aria di mare, scopri gli scorci più belli del Cason delle Sacche.

Questo casone in faccia alla Laguna, sembra derivare il nome dal luogo in cui è situato: una sacca che arriva direttamente dalla laguna sino alle campagne. Era utilizzato in origine come rifugio per i ricchi cacciatori provenienti da Padova, i quali vi trovavano ristoro dopo le battute di caccia in valle Millecampi, ospiti del barone Treves.

Una curiosità: fu utilizzato come set cinematografico nel film *La moglie del prete* di Dino Risi, in cui recitano Sophia Loren e Marcello Mastroianni.

Dal 2005 è adibito a «Centro di educazione ambientale» della Provincia di Padova, avente finalità didattiche, di promozione e sviluppo di un turismo ambientale, ad elevata sostenibilità.



